

	Comune di Bisuschio		Giunta Comunale (G.C.)	
	codice Ente11420		Nr.	Data
			10	05/02/2019
	OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019-2021 (BILANCIO ARMONIZZATO DI CUI ALL'ALLEGATO 9 DEL D.LGS. 118/2011)			

Deliberazione di Giunta Comunale

Oggetto:

APPROVAZIONE SCHEMA DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019-2021 (BILANCIO ARMONIZZATO DI CUI ALL'ALLEGATO 9 DEL D.LGS. 118/2011)

Originale

L'anno 2019 addì 5 del mese di Febbraio alle ore 16.00 nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano :

1)	RESTEGHINI Giovanni	Sindaco	SI
2)	CONTI Angelo	Vice Sindaco	SI
3)	BAIO Roberto	Assessore	SI
4)	FUMAGALLI Gabriella	Assessore	SI
5)	RINALDI Paola	Assessore	SI

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, ai sensi dell'articolo 97, quarto comma, lett. A), del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, il Segretario Comunale Dott. Donato Salvatore Marengo

Il Sig. RESTEGHINI Giovanni, Sindaco, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

OGGETTO:	APPROVAZIONE SCHEMA DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019-2021 (BILANCIO ARMONIZZATO DI CUI ALL'ALLEGATO 9 DEL D.LGS. 118/2011)
----------	--

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 162, comma 1, del d. lgs. n. 267/2000, a norma del quale *“gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità”*;

Premesso che il D.Lgs. 10.08.2014, n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5.05.2009, n. 42;

Richiamato l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Considerato che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

Dato atto che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

Considerato che dal 01.01.2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

Dato atto pertanto che:

- in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce “di cui FPV”, l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;
- sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

Rilevato che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili dei servizi e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto

conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per il triennio 2019/2021;

Richiamato l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

Considerato che dall'anno 2014, ai sensi del comma 639 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 è istituita l'imposta unica comunale (IUC) che si articola in due componenti: la componente patrimoniale, costituita dall'imposta municipale propria (IMU); la componente servizi, articolata a sua volta: a) nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), destinato al finanziamento dei servizi indivisibili comunali, come individuati dal regolamento; b) nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

Richiamato, inoltre, l'art. 1, commi 26 e seguenti, della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016), così come modificato dall'art. 1, comma 42, della Legge 11.12.2016, n. 232 (legge di bilancio 2017) e dall'art. 1 comma 37 legge 205 (legge di bilancio 2018) ai sensi dei quali per gli anni 2016, 2017 e 2018 è sospesa l'efficacia delle delibere comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, con espressa esclusione per le tariffe della TARI;

Atteso che per quanto riguarda le imposte e tasse comunali ed in particolare IMU, TARI e TASI sono stati rispettati i criteri tariffari imposti dalla normativa generale e saranno oggetto di distinti atti deliberativi nella seduta consigliare di approvazione del bilancio comunale, assodata la competenza del massimo organo collegiale per i tributi comunali;

Viste inoltre le seguenti deliberazioni:

- "Definizione dei proventi delle sanzioni al Codice della Strada anno 2019" - deliberazione Giunta Comunale in data odierna;
- "Approvazione del fabbisogno di personale triennio 2019/2021" - deliberazione Giunta Comunale in data odierna;
- "Piano di azioni positive per la rimozione degli ostacoli che impediscono la realizzazione delle pari opportunità di lavoro tra uomini e donne" - deliberazione Giunta Comunale n. 111 del 24.11.2015;
- "Aggiornamento del piano triennale per l'individuazione delle misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali" - deliberazione Giunta Comunale in data odierna;
- "Rilevazione del patrimonio immobiliare comunale non strumentale all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali" - deliberazione Giunta Comunale in data odierna;
- "Definizione della misura percentuale di copertura dei costi complessivi dei servizi pubblici a domanda individuale finanziato da tariffe e contribuzioni" - deliberazione Giunta Comunale in data odierna;

Visto l'articolo 172, comma primo, lettera c), del decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 che prevede che al bilancio di previsione venga allegata la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i Comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie – ai sensi delle Legge

18.04.1962, n. 167, 22.10.1971, n. 865 e 05.08.1978, n. 457 – che potranno essere ceduti in proprietà o diritto di superficie; con la stessa deliberazione i Comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

Considerato che tali aree non sono presenti nella pianificazione urbanistica comunale adottata con il Piano di Governo del Territorio Comunale approvato con D.C.C. n. 25 del 22.04.2009;

Dato atto che il Comune di Bisuschio non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs 267/2000;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge 296/2006, è garantito il rispetto del vincolo di spesa sul personale;

Atteso che la previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 e che, in particolare le previsioni per gli anni 2017-2019, rispettano i seguenti limiti:

Tipologia di spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze	€ 0,00	84%	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	€ 3.518,73	80%	€ 703,75	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Sponsorizzazioni	€ 0,00	100%	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Missioni	€ 906,78	50%	€ 453,99	€ 453,00	€ 453,00	€ 453,00
formazione	€ 1.884,00	50%	€ 942,00	€ 942,00	€ 942,00	€ 942,00
Totale	€ 6.309,51		€ 2.099,74	€ 1.395,00	€ 1.395,00	€ 1.395,00

Considerato che, riguardo l'esercizio delle autovetture, le sopracitate leggi prescrivono una riduzione della spesa pari al 70% di quella sostenuta nell'anno 2011 e che tale limite non potrà essere rispettato perché non copre neppure il costo della spesa del RC auto dell'unica autovettura facente parte del patrimonio comunale salvo l'esenzione dei mezzi destinati alla Polizia Locale ed al Servizio Sociale;

Atteso che la Corte costituzionale, con sentenza 139/2012, e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti, con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente;

Ritenuto di rispettare la prescrizione di legge in parola riducendo le spese per "relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza", come rappresentato della tabella di cui sopra;

Visto il prospetto previsto dal comma 712 dell'art. 1 della Legge n. 208/2015, contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui al comma 710 come declinato dal comma 711, da cui risulta la coerenza del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica;

Richiamata la deliberazione n.37 del 06.12.2018 con la quale il Consiglio Comunale, dopo aver esaminato e discusso la presentazione dello schema di DUP (Documento Unico di Programmazione) per gli esercizi 2019/2021;

Dato atto che lo schema di nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2019/2021, predisposto dal Personale dell'Area Economico-Finanziaria sulle base delle informazioni fornite dai vari settori comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti espressi dall'Amministrazione Comunale in sede di redazione di bilancio di previsione per il periodo 2019/2021 è stato approvato con distinta deliberazione della giunta Comunale in seduta odierna;

Tenuto conto che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, e dell'art. 10 del D. Lgs. n. 118/2011, all'approvazione dello schema di bilancio di previsione finanziario 2019/2021;

Richiamato il vigente regolamento di contabilità, ed in particolare gli articoli 7 e 7bis con riferimento al procedimento di formazione ed approvazione del bilancio di previsione finanziario e del documento unico di programmazione;

Visto pertanto lo schema di bilancio di previsione finanziario 2019/2021, comprensivo di tutti gli allegati previsti dalla vigente normativa;

Visto il comma 1, dell'articolo 18-bis, del D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che le regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottano un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni;

Dato atto che lo schema di bilancio annuale e gli altri documenti contabili allo stesso allegati sono stati redatti tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di finanza locale e sono stati osservati i principi e le norme stabilite dall'ordinamento finanziario e contabile;

Dato atto che gli atti contabili precedentemente citati devono essere presentati dall'organo esecutivo al Consiglio comunale entro i termini previsti dal vigente regolamento di contabilità;

Considerato che, pertanto, gli schemi di bilancio con i relativi allegati saranno messi a disposizione dei Consiglieri comunali per consentire le proposte di emendamento, nonché all'organo di revisione per l'espressione del parere di competenza;

Richiamato l'art. 5, comma 11, del d.l. 30.12.2016, n. 244, che differisce i termini di approvazione del bilancio 2017/2019 degli enti locali al 31.03.2017;

Visti:

- ❖ Il d. lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"

- ❖ Il d. lgs. 23.06.2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 05.05.2009, n. 42”;
- ❖ La legge 28.12.2015, n. 208 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)”, recante importanti innovazioni in tema di fiscalità e bilanci degli enti locali;
- ❖ La legge 27.12.2017 n. 205 (legge di stabilità 2018);
- ❖ Il vigente Statuto Comunale;
- ❖ Il vigente regolamento comunale di contabilità;

Visto l'allegato parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2019/2021, reso dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria ai sensi dell'articolo 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, che affida al responsabile del servizio finanziario la verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, da iscriversi nel bilancio annuale e pluriennale;

Visti gli allegati pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 N. 267;

Con votazione unanime legalmente resa

DELIBERA

1. **Di approvare**, per le motivazioni espresse in narrativa, lo schema di bilancio di previsione finanziario armonizzato 2019/2021, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa;
2. **Di approvare** lo schema di Piano degli Indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2019/2021;
3. **Di proporre** all'approvazione del Consiglio Comunale di questo ente gli schemi di cui ai punti precedenti, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa;
4. **Di dare atto** che i suddetti schemi di bilancio di previsione per il triennio 2019/2021 sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito da tutte le normative di finanza pubblica;
5. **Di trasmettere** gli atti all'organo di revisione per l'espressione del parere obbligatorio previsto dall'art. 239 del d. lgs. 18.08.2000, n. 267;
6. **Di depositare** gli atti, unitamente agli allegati, a disposizione per la consultazione dei Consiglieri comunali presso la Segreteria dell'ente;
7. **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, in seguito ad apposita successiva votazione dall'esito unanime, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267;
8. **Di trasmettere** in elenco la presente deliberazione ai Capigruppo consiliari, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 125, comma 1, del d. lgs. 18.08.2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto:

IL Sindaco
RESTEGHINI Giovanni

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. MARENGO Donato Salvatore

CERTIFICAZIONI

Il sottoscritto Segretario comunale certifica che:

Eseguibilità

La presente deliberazione:

 sarà eseguibile per decorso termine di cui all'art. 134, terzo comma, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267

X è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Capigruppo Consiliari

Nello stesso giorno in cui è stato pubblicato all'Albo Pretorio on-line nel sito web istituzionale di questo comune, il presente verbale viene trasmesso in elenco ai capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125, primo comma, del d.lgs. 18.08.2000, n. 267.

Pubblicazione

Il sottoscritto Segretario comunale certifica che il presente verbale, ai sensi dell'art. 124, primo comma, del d.lgs. 18.08.2000, n. 267, viene pubblicato all'Albo pretorio on-line nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (articolo 32, primo comma, legge 18.06.2009, n.69) il giorno e vi rimarrà affisso per quindici giorni consecutivi fino al giorno .
Bisuschio, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. MARENGO Donato Salvatore

Certificato di esecutività

La presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio on-line nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal al è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (articolo 134, terzo comma, del d.lgs. 18.08.2000, n.267).
Bisuschio, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. MARENGO Donato Salvatore